



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VARIANTE AL PSC DI RIDIMENSIONAMENTO E INCENTIVAZIONE ALLA RIQUALIFICAZIONE - APPROVAZIONE	<i>Nr. Progr.</i> 44
	<i>Data</i> 19/07/2016
	<i>Seduta NR.</i> 6

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA in data 19/07/2016

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella solita sala delle adunanze, oggi 19/07/2016 alle ore 18:45 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente T.U.E.L. e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura della seduta e tenendo conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al momento della trattazione del suddetto oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
PRIOLO IRENE	S	CAFFARRI MARIA LINDA	S	FRANCI MARZIA	S
DEGLI ESPOSTI MARICA	S	BURATTI LORA	S	MENGOLI CHIARA	S
PALTRINIERI FEDERICO	S	VELTRE GIUSEPPE	S	LUCCHESI MAURIZIO	S
LUMIA SIMONE	S	RAZZA PIETRO	N		
GHERARDI LUCA	S	SILEONI LUCIANA	S		
TRASFORINI ALESSANDRO	N	CALAMINI MARCO	S		
FALZONE GIAMPIERO	S	TONDELLI GUIDO	S		
<i>Totale Presenti: 15</i>			<i>Totali Assenti: 2</i>		

Assenti Giustificati i signori:

TRASFORINI ALESSANDRO; RAZZA PIETRO

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa BEATRICE BONACCURSO.

In qualità di SINDACO, Sig.ra IRENE PRIOLO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri: SILEONI LUCIANA, CAFFARRI MARIA LINDA, TONDELLI GUIDO.

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg.ri consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO:

VARIANTE AL PSC DI RIDIMENSIONAMENTO E INCENTIVAZIONE ALLA RIQUALIFICAZIONE - APPROVAZIONE

Illustra l'Assessore Buratti.

Aperto il dibattito, per il quale si rimanda alla registrazione della seduta consiliare, sono intervenuti:

- il Consigliere Tondelli per chiedere se è ancora possibile stralciare il tracciato del Passante Nord dal PSC, dato che non sarà più realizzato.
- L'Assessore Buratti risponde che non è possibile farlo da parte nostra, in quanto il tracciato è contenuto nel PTCP.
- Il Sindaco chiarisce velocemente quale sarà l'iter che dovrà essere affrontato, che vede come primo step la modifica alla Legge regionale n. 20.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- preliminarmente all'adozione della variante al PSC si è proceduto, ai sensi del comma 2 dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e smi, ad attuare tutti gli adempimenti della Conferenza di Pianificazione;
- alla conclusione della Conferenza di Pianificazione non è stato stipulato l'accordo tra la Provincia ed il Comune ai sensi del comma 3 dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e smi, e pertanto l'approvazione della variante è subordinata all'acquisizione dell'intesa con la Provincia (oggi Città Metropolitana) in merito alla conformità del piano agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato, ai sensi del comma 10 dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e smi;

Premesso inoltre che con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 25/03/2014, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la prima variante sostanziale al Piano Strutturale Comunale (PSC) vigente, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e smi, 'Variante al PSC di ridimensionamento e incentivazione alla riqualificazione', composta dai seguenti elaborati:

1. Relazione;
2. Norme tecniche di attuazione coordinate;
3. VAS-Valsat della variante al PSC (Rapporto Ambientale);
4. Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale;
5. Relazione Geologica;
6. Quadro Conoscitivo della variante;
7. Tavola T.1.a –Classificazione del Territorio e sistema delle Tutele (scala 1:10.000) vigente;
8. Tavola T.1.a –Classificazione del Territorio e sistema delle Tutele (scala 1:10.000) di variante;
9. Tavola T.1.b –Classificazione del Territorio e sistema delle Tutele (scala 1:10.000) vigente;
10. Tavola T.1.b –Classificazione del Territorio e sistema delle Tutele (scala 1:10.000) di variante;
11. Tavola T.2.b – Tutela degli elementi di interesse storico-architettonico e/o testimoniale (scala 1:5.000) vigente;

12. Tavola T.2.b – Tutela degli elementi di interesse storico-architettonico e/o testimoniale (scala 1:5.000) di variante;
13. Tavola T.2.c – Tutela degli elementi di interesse storico-architettonico e/o testimoniale (scala 1:5.000) vigente;
14. Tavola T.2.c – Tutela degli elementi di interesse storico-architettonico e/o testimoniale (scala 1:5.000) di variante;
15. Tavola T.2.d – Tutela degli elementi di interesse storico-architettonico e/o testimoniale (scala 1:5.000) vigente;
16. Tavola T.2.d – Tutela degli elementi di interesse storico-architettonico e/o testimoniale (scala 1:5.000) di variante;
17. Tavola T.3 - Sistema della rete ecologica (scala 1:25.000) vigente;
18. Tavola T.3 - Sistema della rete ecologica (scala 1:25.000) di variante;
19. Tavola TdV – Tavola dei Vincoli (scala 1:5.000);
20. Scheda dei Vincoli

Dato atto che:

- sono state svolte tutte le attività di deposito e pubblicazione previste dai commi 5 e 6 dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e smi;
- con lettera pg. 10169 del 17/04/2014 sono stati richiesti i pareri di competenza agli enti;
- in data 16/04/2014 con lettera pg. 10091, ai sensi del comma 7 dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e smi, sono stati trasmessi gli elaborati della variante al PSC e relativa VAS-VALSAT alla Provincia di Bologna al fine di ottenere l'espressione delle riserve sul Piano e la valutazione della procedura di VAS-VALSAT del piano stesso, quale ente competente, come disciplinato dall'art. 1, comma 4, della L.R. 9/2008;

Verificato che:

- entro il termine di deposito sono pervenute n. 6 osservazioni alla variante al PSC adottata, e n. 1 osservazione oltre il termine di deposito, tutte acquisite al protocollo generale dell'Ente;
- entro il termine di deposito non sono pervenute al protocollo generale del Comune osservazioni sulla procedura di VAS-VALSAT;
- entro i termini stabiliti è pervenuto solo il parere favorevole condizionato dell'ARPA (pg. 15370 del 16/06/2014)
- la Giunta Provinciale, con deliberazione n. 391 del 14/10/2014, ha provveduto, nei termini previsti dal comma 7 dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e smi, a formulare le proprie riserve sugli elaborati della variante al PSC adottata;

Considerato che con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 28/01/2016:

- sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni e alle riserve della Provincia;
- sono stati approvati gli elaborati aggiornati sulla base delle controdeduzioni stesse;
- si è proceduto, ai sensi del comma 9 dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e smi, all'acquisizione dell'intesa con la Città Metropolitana in merito alla conformità della variante al PSC agli strumenti di pianificazione sovraordinata;
- è stata aggiornata la Tavola dei Vincoli e relativa Scheda dei Vincoli;

Dato atto che con Atto del Sindaco Metropolitan n. 103 del 04/05/2016 la Città Metropolitana di Bologna ha espresso l'intesa sulla variante al PSC rispetto agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato, come previsto ai sensi dell'art. 32, comma 10, della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. e ha espresso una valutazione ambientale positiva sulla variante stessa e relativa VAS-ValSAT;

Visto inoltre che si rende necessario aggiornare la Tavola dei Vincoli e relativa Scheda dei Vincoli sulla base delle sentenze del Consiglio di Stato n. 01360 del 14/01/2016 e del 16/03/2016 (depositata il 06/04/2016), n. 01361 del 14/01/2016 e n. 01362 del 14/01/2016 in merito ai vincoli riguardanti il Rischio Aeroportuale e sulla base del decreto del Presidente della Repubblica n. 20879 del 30/10/2014 in merito ai nodi ecologici;

Vista la Legge n. 56 del 07/04/2014 ed in particolare l'art. 1 comma 44, lett. b) che dispone il trasferimento alle Città Metropolitane, in sostituzione delle Province, delle funzioni di pianificazione territoriale;

Vista altresì la L.R. 13 del 30/07/2015 ed in particolare l'art. 5 comma 4 il quale dispone, *in coerenza con l'articolo 1, comma 44, della legge n. 56 del 2014, che la Città metropolitana di Bologna esercita la funzione di pianificazione territoriale generale, finalizzata alla definizione delle politiche di programmazione e pianificazione territoriale stabilite dal quadro generale di assetto territoriale regionale, nonché alla definizione dei contenuti strutturali della pianificazione urbanistica dei Comuni compresi nel territorio metropolitano;*

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 2193 del 21/12/2015 con oggetto "Art. 16 della L.R. n. 20 del 24/03/2000, approvazione dell'Atto di coordinamento tecnico denominato: Indirizzi per gli studi di micro zonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa 2 maggio 2007, n. 112" che deve essere applicata per l'approvazione degli atti di programmazione territoriale e pianificazione territoriale ed urbanistica, fatta salva la possibilità, per gli atti di programmazione e pianificazione già adottati alla data di pubblicazione della delibera stessa, di concludere il procedimento di approvazione in conformità al testo previgente dell'atto di indirizzo e coordinamento n. 112 del 2007;

Preso atto che, relativamente alle modifiche riguardanti la Tavola dei Vicoli, il presente oggetto è stato esaminato dalla competente II commissione consiliare nella seduta del 16/06/2016;

Visto il decreto sindacale n. 28 del 23/09/2014 di nomina dell'Arch. Andrea Illari quale Coordinatore Responsabile del Settore Governo e Sviluppo del Territorio;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal responsabile del Settore Governo e Sviluppo del Territorio;

Visti:

- lo Statuto Comunale vigente;
- il Regolamento Comunale di Contabilità vigente;
- la L.R. 20/2000, la L.R. 6/2009 e la L.R. 15/2013
- il PSC vigente;
- il D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;

Con dieci voti favorevoli e cinque astenuti (i Consiglieri Mengoli e Lucchesi del Gruppo "Uniti per Calderara" e Calamini, Franci e Tondelli, del Gruppo "Movimento 5 Stelle"), espressi per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori, su numero quindici Consiglieri presenti,

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa esposte, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la variante al PSC denominata ‘Variante al PSC di ridimensionamento e incentivazione alla riqualificazione’, a norma dell’art. 32 della L.R. 20/2000, costituita dai sottoriportati elaborati, allegati al presente atto quali parte integrante e sostanziale:
 - Relazione (Allegato 1);
 - Norme tecniche di attuazione coordinate (Allegato 2);
 - VAS-Valsat della variante al PSC Rapporto Ambientale (Allegato 3);
 - Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale (Allegato 4);
 - Relazione Geologica (Allegato 5);
 - Quadro Conoscitivo della variante (Allegato 6);
 - Tavola T.1.a – Classificazione del Territorio e sistema delle Tutele scala 1:10.000 (Allegato 7);
 - Tavola T.1.b – Classificazione del Territorio e sistema delle Tutele scala 1:10.000 (Allegato 8);
 - Tavola T.2.b – Tutela degli elementi di interesse storico-architettonico e/o testimoniale scala 1:5.000 (Allegato 9);
 - Tavola T.2.c – Tutela degli elementi di interesse storico-architettonico e/o testimoniale scala 1:5.000 (Allegato 10);
 - Tavola T.2.d – Tutela degli elementi di interesse storico-architettonico e/o testimoniale scala 1:5.000 (Allegato 11);
 - Tavola T.3 - Sistema della rete ecologica scala 1:25.000 (Allegato 12);
 - Tavola TdV – Tavola dei Vincoli scala 1:5.000 - Tavola aggiornata (Allegato 13);
 - Scheda dei Vincoli - Scheda aggiornata (Allegato 14);
2. di attestare che lo strumento urbanistico con la nuova ‘Tavola dei Vincoli’ è conforme a quanto stabilito dall’art. 51 della L.R. 15/2013 (modifiche all’art. 19 – Carta unica del territorio – L.R. 20/2000);
3. di approvare la ricognizione dei Piani Particolareggiati di PRG per i quali può ritenersi conclusa l’attuazione rimandando i medesimi alla disciplina regolamentare dei nuovi strumenti urbanistici PSC e RUE, con identificazione planimetrica contenuta nella tavola:
 - Tavola unica – Comparti che accedono ai nuovi strumenti urbanistici della L.R. 20/2000 (Allegato 15);precisando che il comparto 111 in località Longara, come definito nell’elaborato "Elenco delle osservazioni presentate dai cittadini con proposta di controdeduzioni" (approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 28/01/2016), alla scadenza della validità accederà alla disciplina dei nuovi strumenti urbanistici della L.R. 20/2000;
4. di dare mandato al Servizio Pianificazione Paesaggio SIT e Servizi Amministrativi di adempiere alle prescrizione di cui al comma 12 dell’art. 32 della L.R. 20/2000 e smi;
5. di dichiarare, con separata ed esplicita votazione, recante il medesimo esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 – quarto comma – D. Lgs. 267/2000.

All.ti:

- *Relazione (Allegato 1);*
- *Norme tecniche di attuazione coordinate (Allegato 2);*

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 44 DEL 19/07/2016

- *VAS-Valsat della variante al PSC Rapporto Ambientale (Allegato 3);*
- *Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale (Allegato 4);*
- *Relazione Geologica (Allegato 5);*
- *Quadro Conoscitivo della variante (Allegato 6);*
- *Tavola T.1.a – Classificazione del Territorio e sistema delle Tutele scala 1:10.000 (Allegato 7);*
- *Tavola T.1.b – Classificazione del Territorio e sistema delle Tutele scala 1:10.000 (Allegato 8);*
- *Tavola T.2.b – Tutela degli elementi di interesse storico-architettonico e/o testimoniale scala 1:5.000 (Allegato 9);*
- *Tavola T.2.c – Tutela degli elementi di interesse storico-architettonico e/o testimoniale scala 1:5.000 (Allegato 10);*
- *Tavola T.2.d – Tutela degli elementi di interesse storico-architettonico e/o testimoniale scala 1:5.000 (Allegato 11);*
- *Tavola T.3 - Sistema della rete ecologica scala 1:25.000 (Allegato 12);*
- *Tavola TdV – Tavola dei Vincoli scala 1:5.000 - Tavola aggiornata (Allegato 13);*
- *Scheda dei Vincoli - Scheda aggiornata (Allegato 14);*
- *Tavola unica – Comparti che accedono ai nuovi strumenti urbanistici della L.R. 20/2000 (Allegato 15);*
- *Parere*

Si dà atto che alle ore 20 circa, esce la Consigliera Mengoli. Presenti 14

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 44 DEL 19/07/2016

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
IRENE PRIOLO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA BEATRICE BONACCURSO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).



Comune di
Calderara di Reno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Proposta **48** del **16/06/2016**

Numero Delibera **44** del **19/07/2016**

Settore/Servizio: **SETTORE GOVERNO E SVILUPPO DEL TERRITORIO /
PIANIFICAZIONE/PAESAGGIO/SERVIZI AMMINISTRATIVI/SIT**

OGGETTO

**VARIANTE AL PSC DI RIDIMENSIONAMENTO E INCENTIVAZIONE ALLA RIQUALIFICAZIONE -
APPROVAZIONE**

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 14/07/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ILLARI ANDREA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)
